



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Aff. Soc.
SA

Consiglio Regionale del Piemonte



A00008517/A0100C-04 06/03/17 CR

Al Presidente del Consiglio regionale
del Piemonte

16:09 02 Mar 17 A00100C 002377

INTERROGAZIONE N. 1472

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: Elisuperficie del presidio ospedaliero di Susa

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della Costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*;

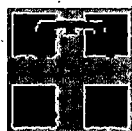
Premesso ancora che:

la risposta più efficace, in caso di emergenza extraospedaliera, che consiste nel portare, con maggior tempestività possibile, sul luogo stesso dell'incidente, il soccorso sanitario più qualificato è come l'esperienza dimostra, l'elicottero sanitario;

il servizio di Elisoccorso: HEMS (Helicopter Emergency Medical Services) viene istituito nella Regione Piemonte nel 1988 con lo scopo di fornire ai cittadini un servizio sanitario altamente specializzato, molto rapido ed in zone di difficile accesso, ad integrazione delle altre modalità di soccorso sul territorio al fine di garantire la copertura sul territorio regionale; il servizio è gratuito e fa capo alla Centrale operativa 118 di Torino;

con l'entrata in vigore della nuova normativa Europea in materia di operazioni di volo (Regolamento Unione Europea 965/2012), è divenuto possibile estendere il servizio di Elisoccorso alle ore notturne anche in Italia;

nell'ottica di un Servizio di Emergenza Sanitaria 118 sempre più capillare sul territorio regionale, anche alla luce della riorganizzazione della Rete Ospedaliera, il Dipartimento Interaziendale



Emergenza Sanitaria Territoriale 118, dopo un primo periodo sperimentale svoltosi tra l'1 ed il 20 ottobre 2014, ha attivato il Servizio di "Elisoccorso Notturno" presso la Base Operativa di Torino il 20/11/2014;

seppure con alcune restrizioni e differenze rispetto alle normali operazioni diurne, al fine di garantire massimi livelli di sicurezza, il Regolamento 965 prevede nella sezione Capo J punto 4 del paragrafo SpA.EMS.125 "Requisiti di prestazioni per operazioni HEMS" che, il Sito Operativo HEMS debba essere abbastanza grande da fornire un'adeguata separazione da tutti gli ostacoli. Per le operazioni notturne, l'illuminazione del sito deve essere sufficiente per identificare la zona di atterraggio e gli ostacoli;

l'elisoccorso necessita quindi per l'atterraggio e per il decollo di un'area ("elisuperficie") ampia e nei luoghi in cui sia inesistente vengono utilizzati i campi sportivi proprio perché dotati di spazio ed illuminazione adeguati;

presso il presidio ospedaliero di Susa è presente un' elisuperficie attrezzata per l'atterraggio ed il decollo degli elicotteri del 118 da sempre utilizzata per il trasporto di traumatizzati gravi dal Pronto Soccorso di Susa ai Dea (dipartimento di emergenza e accettazione) di riferimento;

ad aprile 2014 il Dipartimento interaziendale emergenza sanitaria 118 e il gestore dell' elisuperficie, hanno chiesto all'ENAC (Ente nazionale aviazione civile) e all' ASL TO3 il parere per l'estensione dell'operatività dalle sole ore diurne ad H24 per l' elisuperficie HEMS 118 a servizio dell'ospedale di Susa;

l'ENAC effettuato il sopralluogo (sempre nell'anno 2014), evidenziava cause ostative al volo notturno e precisamente la presenza della linea elettrica e di quella telefonica supportata da tralicci sulla direzione del decollo, nonché di vegetazione ed alberi. La necessità di rimozione degli ostacoli, senza la quale non si poteva autorizzare l'operatività notturna della piazzola, veniva comunicata per iscritto sia all'ASL TO3 che al Comune di Susa;

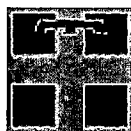
il Sindaco del Comune di Susa (come soluzione temporanea) a novembre 2014, informava la Croce Rossa, la Croce Bianca, la polizia municipale e la Società sportiva (che gestisce il campo di calcio) dell'utilizzo del campo sportivo come area di atterraggio e decollo notturno, a partire dal mese di gennaio- febbraio 2015, al fine di garantire l'operatività dell'elisoccorso H 24, senza rendere note le cause ostative dell' elisuperficie.

Risulta che:

nonostante le problematiche dell'elisuperficie fossero più che conosciute sia all'Azienda sanitaria sia al Comune di Susa, nel marzo 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, ASL TO3 e i Sindaci del Distretto 5 dell'ASL TO3, nel quale si conviene, alla lett. b, che "sarà potenziato il servizio di ambulanze medicalizzate e l'elisoccorso con piattaforme illuminate per le ore notturne nel presidio ospedaliero di Susa";

sempre nell'anno 2015, l'ASL TO3 veniva contattata dal gestore dell'elisuperficie, per un confronto in merito agli interventi di rimozione della linea elettrica e di realizzazione dell'impianto AVL (ausili volo luminosi) confermando la volontà di voler procedere con gli interventi;

nel 2016, l'azienda sanitaria viene nuovamente sollecitata per gli interventi di rimozione della linea elettrica e di realizzazione dell'impianto AVL (ausili volo luminosi). A questo punto l'ASL TO3 ha



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

provveduto a richiedere al Comune di Susa la rimozione dell'elettrodotto e quest'ultimo presenta l'istanza di rimozione all'Enel.

sempre nell'anno 2016 l'ENAC emana il regolamento infrastrutture a servizio HEMS, che prevede specifica autorizzazione per l'elisuperficie di atterraggio e decollo;

attualmente, e siamo nel 2017, dopo ben 3 anni di confronti con gli Enti preposti si prende atto dell'assenza di autorizzazione della piazzola e della impossibilità a breve termine di realizzare gli interventi che avrebbero condotto all'autorizzazione H24 della medesima. Di conseguenza, il Dipartimento interaziendale emergenza sanitaria 118 richiederà obbligatoriamente all'ENAC l'autorizzazione solo per le 12 ore diurne perdurando i motivi ostativi già evidenziati nel 2014.

Constato che:

spostare la linea del 15 mila volt, che corre lungo il fiume e poi si collega con la media tensione che da Mompantero sale in alta Val Susa dove alimenta migliaia di utenze, comporta ingenti investimenti. Risulterebbe che l'interramento dei cavi sotto la statale comporti un costo di 100.000 € a carico del Comune, ma il Sindaco dichiara di non poter sostenere un simile costo;

si delinea un'alternativa da parte dell'ENEL (parrebbe con un costo inferiore) di interrare i cavi nell'area ex Assa dove c'è anche un ponte che servirebbe a raggiungere il by-pass di media tensione sull'altra sponda della Dora;

il Sindaco, pertanto, sta cercando accordi con i proprietari dell'area ex Assa per verificarne la fattibilità.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

☐
☒

per sapere se era a conoscenza delle problematiche ostative al funzionamento notturno dell'elisuperficie del presidio ospedaliero di Susa;

per sapere quali azioni intenda intraprendere per rendere effettiva la funzionalità dell'elisuperficie del presidio ospedaliero di Susa anche nelle ore notturne (h 24) nel più breve tempo possibile anche in seguito a quanto previsto nel protocollo di intesa.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)